



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 42 del 17/03/2005

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia)DECRETO 1 marzo 2005, n. 4708

Esproprio.

IL DIRIGENTE SETTORE
LL.PP./URBANISTICO

Omissis

DECRETA

è pronunciata l'espropriazione, disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del beneficiario dell'espropriazione ovvero il COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO, sotto la condizione sospensiva che il presente provvedimento sia notificato ed eseguito mediante l'immissione in possesso. dei beni così di seguito catastalmente identificati:

ditta A:

CASSANO Gabrielina nata a San Giovanni Rotondo il 22.10.1924 comp. - C.F: CSS GRL 24R62 H926D

CASSANO Ivana nata a San Giovanni Rotondo il 16.03.1965 prop. 1/9 - C.F: CSS VNI 65C56 H926S

CASSANO Rosa nata a San Giovanni Rotondo il 08.05.1929 comp. C.F.: CSS RSO 29E48 H926N

CASSANO Teodoro nato a San Giovanni Rotondo il 30.01.1964 prop. 1/9; C.F.: CSS TDR 64A30 H926R

GRAVINA Angiola Ausilia nata a San Severo il 24.08.1935 propr. 1/9; C.F.: GRV NLS 35M64 I158Y

ditta B:

BIANCOFIORE Vincenzo nato a San Giovanni Rotondo il 01.01.1935 livellario 1/2; C.F: BNC VCN 35A01 H926L

Comune di San Giovanni Rotondo con sede in San Giovanni Rotondo concedente; C.F.: 83001510114

ditta C:

BIANCOFIORE Michele nato a San Giovanni Rotondo il 11.01.1924 livellario 1/2 - C.F: BNC MHL 24A11 H926K

BIANCOFIORE Vincenzo nato a San Giovanni Rotondo il 01.01.1935 livellario 1/2 - C.F: BNC VCN 35A01 H9261

Comune di San Giovanni Rotondo con sede in San Giovanni, Rotondo concedente; C.F.: 83001510714

ditta D:

PREZIUSO Michele nato a San Giovanni Rotondo il 17.03.1935 prop. 1000/1000 - C.F: PRZ MHI 35C17 H926H

scansione

ditta E:

PREZIUSO Antonia nata a San Giovanni Rotondo il 30.04.1982 prop. 1/3; C.F.: PRZ NTN 82D70 H9261

PREZIUSO Concetta nata a San Giovanni Rotondo il 10.12.1979 prop. 1/3; C.F.: PRZ CCT 79T50 H926E

SQUARCELLA Rosa nata a San Giovanni Rotondo il 17.10.1953 prop. 1/3; C.F: SQR RSO 53R57 H9260

RENDE altresì NOTO

- che il presente decreto sarà notificato ai proprietari, nelle forme degli atti processuali civili, con un avviso contenente l'indicazione del luogo del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso delle aree interessate;
- che l'esecuzione del presente decreto non potrà avvenire oltre due anni dalla data odierna: in calce al presente provvedimento sarà indicata la data dell'avvenuta immissione in possesso e verrà trasmessa copia del relativo verbale all'ufficio per i registri immobiliari, per l'annotazione dell'avvenuta immissione in possesso sarà inoltre data comunicazione all'ufficio regionale competente alla tenuta degli atti delle procedure espropriative, ai sensi dell'articolo 14 del DPR 327/2001;
- che i proprietari sono invitati a comunicare nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso se condividono l'indennità come sopra determinata, ovvero a proporre nei cinquanta giorni successivi all'immissione in possesso istanza di determinazione definitiva dell'indennità per mezzo di un collegio di tecnici, ai sensi degli articoli 22 comma 4 e 21 del DPR 327/2001, nominando se del caso il proprio tecnico di fiducia, qualora intendano avvalersi del suddetto collegio: in caso di silenzio si procederà d'ufficio a richiedere una nuova determinazione dell'indennità all'apposita Commissione provinciale;
- in caso di accettazione dell'indennità come sopra determinata saranno riconosciuti i benefici secondo le indicazioni riportate negli allegati sub a) per la ditta A, sub b) per la ditta B, sub c) per la ditta C. sub d) per la ditta D, sub e) per la ditta E;
- che il presente decreto sarà inviato entro cinque giorni per la pubblicazione in estratto sulla GU o sul BUR, e che sarà senza indugio trascritto e volturato in catasto e nei libri censuari a cura e spese dei beneficiari dell'esproprio;
- che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sulla GU o sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;
- che avverso il presente decreto le ditte espropriate, potranno ricorrere avanti al TAR di BARI nel termine di 60 giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza;
- che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'articolo 25 comma 3 del DPR 327/2001;
- Ogni informazione può essere richiesta alla società incaricata da questo Comune per l'espletamento delle procedure espropriative: ESPRO PROGETTI SOCIETA' COOPERATIVA - Via Mancini, 1 - 71036 LUCERA - Tel. 0881521040.

San Giovanni Rotondo, lì 1 marzo 2005

Capo Sezione LL.PP. Il Dirigente Settore
Dott. Ing. Leonardo De Bonis LL.PP./Urbanistico
Ing. Benedetto Di Lullo

ALLEGATO sub a) DITTA "A" CASSANO Gabriellina ed altri

DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
PER TERRENI PRIVI DI VOCAZIONE EDIFICATORIA - FASE OFFERTA.
(Art. 40 commi 2 e 3 D.P.R. 3271/2001)

La indennità di espropriazione di un'area non edificabile, è determinata in base al criterio del valore agricolo medio, tenuto conto delle colture effettivamente praticate sul fondo.

DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER I TERRENI
PRIVI DI VOCAZIONE EDIFICATORIA - CESSIONE VOLONTARIA.
(Art. 45 comma 1 D.P.R. 327/2001)

In caso di accordo l'indennità di espropriazione è aumentata del cinquanta per cento dell'impotto determinato ai sensi del suddetto art. 40, comma 3.

Se l'area espropriata è coltivata direttamente dal proprietario (coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale), l'indennità di espropriazione è calcolata moltiplicando per tre l'importo determinato ai sensi del suddetto art. 40 comma 3.

Pertanto:

Euro 15,17
Euro 56,24
Euro 54,39
Sommano Euro 125,80

Area espropriata NON coltivata direttamente dal proprietario (coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale):

Euro 188,70

Area espropriata coltivata direttamente dal proprietario (coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale):

Euro 377,40

ALLEGATO sub b) DITTA "B" BIANCOFIORE Vincenzo

DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER TERRENI
PRIVI DI VOCAZIONE EDIFICATORIA - FASE OFFERTA.
(Art. 40 commi 2 e 3 D.P.R. 327/2001)

La indennità di espropriazione di un'area non edificabile, è determinata in base al criterio del valore agricolo medio, tenuto conto delle colture effettivamente praticate sul fondo.

DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER I TERRENI
PRIVI DI VOCAZIONE EDIFICATORIA - CESSIONE VOLONTARIA.
(Art. 45 comma 1 D.P.R. 327/2001)

In caso di accordo l'indennità di espropriazione è aumentata del cinquanta per cento dell'importo determinato ai sensi del suddetto art. 40, comma 3.

Se l'area espropriata è coltivata direttamente dal proprietario (coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale), l'indennità di espropriazione è calcolata moltiplicando per tre l'importo determinato ai sensi del suddetto art. 40 comma 3.

Pertanto:

Euro 56,24

Area espropriata NON coltivata direttamente dal proprietario (coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale):

Euro 84,36

Area espropriata coltivata direttamente dal proprietario (coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale):

Euro 168,72

ALLEGATO sub c) DITTA "C" BIANCOFIORE Vincenzo e Michele

DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER TERRENI
PRIVI DI VOCAZIONE EDIFICATORIA - FASE OFFERTA.
(Art. 40 commi 2 e 3 D.P.R. 327/2001)

La indennità di espropriazione di un'area non edificabile, è determinata in base al criterio del valore agricolo medio, tenuto conto delle colture effettivamente praticate sul fondo.

DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER I TERRENI
PRIVI DI VOCAZIONE EDIFICATORIA - CESSIONE VOLONTARIA.
(Art. 45 comma 1 D.P.R. 327/2001)

In caso di accordo l'indennità di espropriazione è aumentata del cinquanta per cento dell'importo determinato ai sensi del suddetto art. 40, comma 3.

Se l'area espropriata è coltivata direttamente dal proprietario (coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale), l'indennità di espropriazione è calcolata moltiplicando per tre l'importo determinato ai sensi del suddetto art. 40 comma 3.

Pertanto:

Euro 283.42

Area espropriata NON coltivata direttamente dal proprietario (coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale):

Euro 425,13

Area espropriata coltivata direttamente dal proprietario (coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale):

Euro 850.26

ALLEGATO sub d) DITTA "D" PREZIUSO Michele

DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER TERRENI
PRIVI DI VOCAZIONE EDIFICATORIA - FASE OFFERTA.
(Art. 40 commi 2 e 3 D.P.R. 327/2001)

La indennità di espropriazione di un'area non edificabile, è determinata in base al criterio del valore agricolo medio, tenuto conto delle colture effettivamente praticate sul fondo.

DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER I TERRENI
PRIVI DI VOCAZIONE EDIFICATORIA - CESSIONE VOLONTARIA.
(Art. 45 comma 1 D.P.R. 327/2001)

In caso di accordo l'indennità di espropriazione è aumentata del cinquanta per cento dell'importo determinato ai sensi del suddetto art. 40, comma 3.

Se l'area espropriata è coltivata direttamente dal proprietario (coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale), l'indennità di espropriazione è calcolata moltiplicando per tre l'importo determinato ai sensi del suddetto art. 40 comma 3.

Pertanto:

Euro 202,76

Area espropriata NON coltivata direttamente dal proprietario (coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale):

Euro 304.14

Area espropriata coltivata direttamente dal proprietario (coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale):

Euro 608,28

ALLEGATO sub e) DITTA "E" PREZIUSO Antonia, Concetta e SQUARCELLA Rosa

DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER TERRENI
PRIVI DI VOCAZIONE EDIFICATORIA - FASE OFFERTA.
(Art. 40 commi 2 e 3 D.P.R. 327/2001)

La indennità di espropriazione di un'area non edificabile, è determinata in base al criterio del valore agricolo medio, tenuto conto delle colture effettivamente praticate sul fondo,

DETERMINAZIONE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER I TERRENI
PRIVI DI VOCAZIONE EDIFICATORIA - CESSIONE VOLONTORIA.
(Art. 45 comma 1 D.P.R. 327/2001)

In caso di accordo l'indennità di espropriazione è aumentata del cinquanta per cento dell'importo determinato ai sensi del suddetto art. 40, comma 3.

Se l'area espropriata è coltivata direttamente dal proprietario (coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale), l'indennità di espropriazione è calcolata moltiplicando per tre l'importo determinato ai sensi del suddetto art. 40 comma 3.

Pertanto:

Euro 25,16

Euro 3,70

Sommano Euro 28,96

Area espropriata NON coltivata direttamente dal proprietario (coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale):

Euro 43,29

Area espropriata coltivata direttamente dal proprietario (coltivatore diretto o imprenditore agricolo a titolo principale):

Euro 86,58